



CORSO DI STUDIO *Scienze dei beni culturali L-1*

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Archeologia Cristiana; Christian Archaeology*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	curriculum <i>Scienze dei Beni Storico-artistici: II anno</i> curriculum <i>Scienze dei Beni archeologici: III anno</i>
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Archeologia cristiana e medievale L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Paola De Santis
Indirizzo mail	paola.desantis@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	Le attività di tutorato, integrative rispetto a quelle in presenza, si potranno svolgere online (codice Teams: eimtwvh)
Ricevimento	Dal lunedì al venerdì su appuntamento, da concordare con il docente mediante posta elettronica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Acquisizione di competenze sui monumenti di committenza cristiana (dalle origini al VII secolo), attraverso l'analisi integrata di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche; acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo attraverso l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti.
Prerequisiti	Conoscenza di base della lingua latina e della storia romana.
Metodi didattici	Le lezioni frontali sono sistematicamente supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint che stimola la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti. Apparato iconografico di supporto: le presentazioni PowerPoint proiettate durante le lezioni e le immagini oggetto di studio saranno

	condivise con tutti gli studenti.
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attraverso l'analisi integrata di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche si prevede l'acquisizione di competenze sui monumenti di committenza cristiana (dalle origini al VII secolo) in rapporto allo sviluppo e all'organizzazione delle comunità cristiane nell'<i>orbis christianus antiquus</i> e, contestualmente, alle problematiche connesse ai fenomeni di trasformazione caratterizzanti la tarda antichità. ○ Si prevede, inoltre, l'acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo attraverso l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti. ○ Un percorso di base e trasversale relativo alla storia della ricerca nell'ambito dell'archeologia cristiana fornisce gli strumenti storiografici utili a valutare tempi e modi attraverso cui il pensiero moderno modifica il proprio approccio interpretativo nei confronti del passato. <p>- Descrittore di Dublino 2: Gli studenti saranno in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicandole anche a situazioni altre e diverse; ○ di osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel più ampio ambito di riferimento siti, monumenti e materiali attraverso l'analisi di supporti grafici e fotografici. <p>- Descrittore di Dublino 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti matureranno la capacità 'leggere' e interpretare le testimonianze della cultura materiale di committenza cristiana anche attraverso sopralluoghi e visite a contesti archeologici e monumenti <p>- Descrittore di Dublino 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti saranno in grado di elaborare ed esprimere, attraverso un linguaggio terminologicamente corretto, i contenuti specifici della disciplina. ○ Inoltre, il contatto diretto con i monumenti ed in genere la cultura materiale, anche attraverso visite e sopralluoghi, induce lo studente a partecipare attivamente al percorso disciplinare e quindi ad esercitare lo strumento comunicativo, supporto indispensabile per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. <p>- Descrittore di Dublino 5:</p>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none">○ Lo studente sarà in grado di gestire criticamente:<ul style="list-style-type: none">- la bibliografia specifica e aggiornata;- le problematiche più rilevanti dell'archeologia cristiana anche in un'ottica interdisciplinare;- gli strumenti essenziali della ricerca.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><u>Quadro introduttivo.</u> Definizione e storia della disciplina. Le fonti scritte.</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Le origini.</u> Prime attestazioni di realtà monumentali di committenza cristiana: città e suburbio (domus ecclesiae, aree funerarie). L'elaborazione di uno specifico linguaggio figurativo: processi di 'cristianizzazione' delle immagini.- <u>IV-V secolo.</u> Definizione di uno 'spazio cristiano' nel tessuto insediativo: città, suburbio e territorio. Nascita e sviluppo dell'edificio di culto; forme e funzioni; i programmi decorativi. Sviluppo dei cimiteri e spazi rituali; il culto dei martiri; i programmi decorativi.- <u>VI-VII secolo.</u> Modalità di trasformazione, occupazione e frequentazione delle strutture monumentali e degli spazi insediativi: il fenomeno dell'ingresso di aree funerarie all'interno della città, la progressiva 'urbanizzazione' dei santuari martiriali nel suburbio, il pellegrinaggio, il culto delle reliquie. Mutamenti nei programmi decorativi degli edifici di culto.
Testi di riferimento	<p>A. Quadro introduttivo <i>Fonti scritte</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. R. Valentini-G. Zucchetti, <i>Codice topografico della città di Roma</i>, volume II, ed. Tipografia del Senato, Roma 1942, pp. 1-11 (Depositio episcoporum, Depositio martyrum); 29-34 (I papiri di Monza); 49-59 (Il catalogo dei cimiteri di Roma); 67-71 (Notitia ecclesiarum urbis Romae); 101-105 (De locis sanctis martyrum quae sunt foris civitatis Romae);3. H. Geertmann, <i>Documenti, redattori e la formazione del testo del Liber Pontificalis</i>, in H. Geertmann (a cura di), <i>Il Liber Pontificalis e la storia materiale</i>, Atti del Colloquio Internazionale (Roma, 21-22 febbraio 2002), in <i>Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome - Papers of the Netherlands Institute in Rome</i> 60-61, 2001-2002, Assen 2003, pp. 267-284. <p>B. Topografia</p> <ol style="list-style-type: none">4. G. Cantino Wataghin, s.v. <i>Topografia cristiana</i>, in A. Di Berardino (a cura di), <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i>, III volume, Marietti, Roma 2008, cc. 5407-5416;5. G. Cantino Wataghin-J. M. Gurt Esparraguera-J. Guyon, <i>Topografia della Civitas Christiana tra IV e VI sec.</i>, in G.P. Brogiolo (a cura di), <i>Early Medieval Towns in the Western Mediterranean</i>, (Ravello, 22-24 September 1994), Società Archeologica Padana, Mantova 1996, pp. 17-41; o in alternativa J. Guyon, F. Baratte, G. Cantino Wataghin, M. Heijmans, <i>La diffusion du christianisme et ses incidences topographiques sur les villes et les campagnes de l'Occident constantinien</i>, in O. Brandt, V. Flocchi Nicolai (edd.), <i>Costantino e i Costantinidi. L'innovazione costantiniana, le sue radici e i suoi sviluppi. Acta XVI Congressus Internationalis Archaeologiae</i>



Christianae (Romae, 22-28.9.2013), Città del Vaticano 2016, pp. **3-123**.

6. V. Fiocchi Nicolai, *Elementi di trasformazione dello spazio funerario tra tarda antichità ed altomedioevo*, in *Uomo e spazio nell'alto medioevo*, Settimane CISAM L (Spoleto, 4-8 aprile 2002), Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 2003, pp. **921-969**.

Roma

7. V. Fiocchi Nicolai, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, ed. IGER (Studi e ricerche / Pontificia Commissione di archeologia sacra; 3), Città del Vaticano 2001.

Milano

8. *Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores. Nova series 12, Regio XI, Mediolanum 1*, Introduzione, edizione e commento a cura di G. Cuscito, Edipuglia, Bari 2009, pp. **xxxi-lii** (Introduzione); **o in alternativa** M. Sannazaro, *Milano e i Costantinidi*, in O. Brandt, V. Fiocchi Nicolai (edd.), *Costantino e i Costantinidi. L'innovazione costantiniana, le sue radici e i suoi sviluppi. Acta XVI Congressus Internationalis Archaeologiae Christianae* (Romae, 22-28.9.2013), Città del Vaticano 2016, pp. **405-430**.

Ravenna

9. A. Augenti, *Ravenna e Classe: il racconto di due città, tra storia e archeologia*, in A. Augenti-C. Bertelli (a cura di), *Santi, banchieri e re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato*, Milano 2006, pp. **17-22**.

C. Iconografia

10. F. Bisconti, *Immagini cristiane della tarda antichità*, in F. Bisconti, O. Brandt (a cura di), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014, pp. **501-583**;
11. G. Cantino Wataghin, *I primi cristiani, tra imagines, historiae e pictura. Spunti di riflessione*, in *Antiquité Tardive* 19, 2011, pp. **13-33**;

Pittura

12. F. Bisconti, *La pittura paleocristiana*, in A. Donati (a cura di), *Romana pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina*, Catalogo della mostra (Rimini-Genova 1998-1999), Electa, Milano 1998, pp. **33-53**.

Mosaici

13. F. Bisconti, *Progetti decorativi dei primi edifici di culto romani: dalle assenze figurative ai grandi scenari iconografici*, in *Ecclesiae Urbis*, Atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo) (Roma 4-10 settembre 2000), Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2002, pp. **1633-1658**;

Sarcofagi

14. F. Bisconti, *I sarcofagi cristiani antichi. La produzione, la diffusione, la decorazione*, in G. Castiglia, Ph. Pergola (a cura di), *Instrumentum domesticum. Archeologia cristiana, temi, metodologie e cultura materiale della tarda antichità e dell'alto medioevo*, Città del Vaticano 2020, pp. **259-308**.

	<p>Letture consigliate (non obbligatorie):</p> <p>F. Bisconti, <i>Pittura cristiana della tarda antichità. La tecnica, i programmi decorativi, la diffusione</i>, in G. Castiglia, Ph. Pergola (a cura di), <i>Instrumentum domesticum. Archeologia cristiana, temi, metodologie e cultura materiale della tarda antichità e dell'alto medioevo</i>, Città del Vaticano 2020, pp. 309-344.</p> <p>F. Bisconti, <i>Mosaici cristiani della tarda antichità. Orizzonti figurativi e programmi iconografici</i>, in G. Castiglia, Ph. Pergola (a cura di), <i>Instrumentum domesticum. Archeologia cristiana, temi, metodologie e cultura materiale della tarda antichità e dell'alto medioevo</i>, Città del Vaticano 2020, pp. 483-528.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti: gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale. Eventuali altre letture possono essere concordate con il docente.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico sarà condiviso con gli studenti mediante cartella Dropbox (o sistemi simili).</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale.</p> <p>Durante la prova orale verranno accertate le conoscenze dello studente riguardo agli argomenti del corso e le capacità di applicazione dei contenuti del corso, anche mediante la discussione di casi di studio. Per il superamento dell'esame lo studente deve dimostrare di aver acquisito sufficiente conoscenza in tutti gli argomenti del corso. Nell'attribuzione del voto verranno inoltre valutate le capacità di analisi e sintesi, la capacità di svolgere collegamenti tra le diverse tematiche e anche interdisciplinari, nonché la padronanza nella esposizione.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza delle tematiche storiche, archeologiche, iconografiche connesse alla disciplina e la capacità di analizzare e inquadrare storicamente i monumenti. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscimento, commento e contestualizzazione storica e archeologica di immagini e planimetrie relative a monumenti e documenti oggetto di studio ed esaminati nella bibliografia che costituisce il programma d'esame. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere e interpretare, attraverso la conoscenza degli strumenti di base, la cultura materiale di committenza cristiana. • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di terminologia specifica, le testimonianze materiali oggetto di studio. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ dimostrare di essere in grado di gestire criticamente la bibliografia specifica oggetto d'esame e gli strumenti essenziali della ricerca.



<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Nella definizione del voto contribuiscono la quantità e la qualità delle risposte ai quesiti posti; lo studente dovrà dimostrare autonomia di giudizio e adeguate capacità di argomentazione critica ed espositive (vd. <i>supra</i> "Modalità di verifica dell'apprendimento"). L'assegnazione della Lode terrà conto di tutti questi elementi nel loro complesso.</p> <p>In generale la valutazione si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<p>Altro</p>	<p>Tesi di Laurea</p> <p>Gli argomenti oggetto di tesi di laurea sono orientati ad approfondimenti specifici su siti, monumenti, testimonianze storico-artistiche, classi di materiali, ecc. pertinenti all'Archeologia Cristiana.</p> <p>L'impostazione del lavoro è finalizzata ad acquisire e maturare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccogliere e gestire criticamente una bibliografia tematica;- rielaborare, attraverso la scrittura, le informazioni, anche eventualmente proponendo una visione personale degli argomenti;- organizzare uno sviluppo tematico in maniera coerente e metodologicamente corretta imparando a circoscrivere l'argomento oggetto di approfondimento. <p>Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p>